

Capra

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI ISEO E DEL CATASTO

=====

ESTRATTO CATASTALE STORICO

della partita 715 del catasto dei fabbricati del Comune di MARONE
intestata alla Ditta "INDUSTRIE TESSILI BRESCIANE" con sede in Brescia

denominazione via o piazza	N° civico	natura e destinazione dei fabbricati	quantità		N° da mappa	Reddito imponibile	
			quad.	Vani		lire	cent.
via Mulini	196	casa	2	3	326	40	---
" "	196	ripostiglio	1	1		53	35
" "	96	mulini da grano ad acqua	1	1	325	R.IM.	=
" "	97	parte di opificio					
" "	97	opificio fabbrica coperte lana	2	2	324 ^I	R.IM.	=
" "	97	officina elettrica	1	1	324 ²	R.IM.	=
" "	196	casa padronale da abitazione	4	10	III5 -	513	30
Mulini di ZONE	100	casa	2	9	351 ² 351 ³	R.IM.	=
" "	100	casa abitazione	1	2	351 ^I	"	"
via Mulini	70	mulino da grano ad acqua	1	1	312 ^I 312 ²	"	"
" "	73	qualchira tessuti	2	4	143	"	3
Bascià	71	follo da coperte	1	1	147 ^I	"	"
Folletto	300	filatoio stassitura lana	3	5	240 190		
		cardatura lana	2	5			
		casa annessa	2	6	240	138	35
		gandi edifici a schena e tettoia			190		
		chiesa	2	2	240		
		studio annesso	1	1	190	53	35
		tettoia	1	1		40	000
			29	58	L. 833 cent. 35		

denominazio- della via o piazza	N° civico	natura e destina- zione fabbricati	quantità		N° mappali	reddito impon.		
			pieni	vani		lire	cent.	
Mulini di Zone Mulini Bassola via dei Mulini	300 71 26	RIPORTO- portineria, casa portinajo.	29	58		833	35	
		#####	2	6	240	320	---	
		officina elettric- a con turbina di HP . 54 -----	I	I	I47	I		
		totale	32	65		L. 1153	35	
		aggiungere l'omesso : mulino da grano ad acqua con casa	2	2	I39	53	32	
		TOTALE	34	67		L. 1206	67	

STORIA

I fabbricati di cui ai numeri 351/I - 351/2 - 351/3- di mappa con atto 4 novembre 1925 n° 5046 di rep. del D.R. Francesco Stolfini notaio in Chieri ivi reg. il 23 detto mese attualmente risultano scaricati dalla partita intestata alla S.A. industrie Tessili Bresciane, testè citata, e caricati alla partita 737 di detta estato in testa alla Ditta : Ucelli Domenico fu Girolamo.

Nel trentennio 1854 - 1884 il mappale n° 326 del nuovo catasto dei fabbricati del Comune di MARONE, corrispondente al n° 326 della mappa del vecchio catasto di detto Comune trova si intestato alla ditta: Comune di ZONE per antico possesso come segue:

"326 mulino da grano ad acqua pertiche 0.05 - R.L. 39.80 ----

Alli Ditta suddetta figuravano accertati anche i mappali 324 - 325 - 322 corrispondenti ai nuovi mappali 325 - 324/I - 324/2 - e parte del mappale II 15 come segue :

322 - prato pertiche 0.71 R.L. 2.12
325 - piccolo " " 0.14 " 0.09
324 mulino da grano ad acqua pert. 0.14 R.L. 37.40
a titolo di antico possesso.

Quelli ultimi TRE numeri di mappali dell'anno 1878 venivano descritti dalla partita 171 del Comune di Zone e venivano trasportati alla Ditta : GHITTI Angela fu Gio. Battista per strumento di acquisto 19 dicembre 1877 n° 413 del notaio Dr. Maroglio di Salernazino.

Nell'anno 1881 i detti mappali venivano da questa partita 377 - intestati

del catasto dei terreni a quello dei fabbricati per ordinanza 5 febbraio 1881 n° 3540 dell'Intendenza di Finanza di Brescia limitatamente al n° 324 mentre i numeri 322 - 325 sopra descritti nell'anno 1884 dalla Ditta GHIT Angela fu Gio. Battista venivano descritti ed in forza di istrumento 4 maggio 1884 n° 1532 del notaio Maraglio di Salevarasino venivano trasportati alla ditta "ZENI EMILIO di Angelo, partita II85 del vecchio catasto dei terreni dove risultano caricati a tutto il 1884. ----- Il mappale 324 trasportato dal catasto dei terreni a quello dei fabbricati come segue: "contrada Centrine n° 239, malino da grano ad acqua di piani I vani I al n° 324 di mappa Redd. L. 40 - in testa alla Ditta Ghitti Angela fu Gio. Battista per ordinanza intendentizia n° 3540 del 5 febbraio 1881, come in - nonzi è stato accennato, nell'anno 1884 in forza di atto di vendita del 4 maggio 1884 n° 1532 del Not. Maraglio di Salevarasino veniva trasportato alla partita 282 di detto catasto alla Ditta: ZENI EMILIO di Angelo ove risultò caricato a tutto il 1886. -----

Il mappale 321 corrispondente in parte al nuovo mappale III5 nell'anno 1852 risultava accatastato alla partita 563 del reg. costituente il vecchio catasto dei terreni del Comune di Marone, alla Ditta: Guerini Giovanni Francesco fu Pietro per antico possesso con le seguenti caratteristiche catastali "321 prato votato pert. 3.70 R.L. 2275

Nel 1852 il predetto mappale in forza di petizione 31-luglio 1852 n° 94 venne trasportato alla partita 617 in testa alla ditta: Guerini Maria fu Giuseppe maritata Guerini.

nell'anno 1858 in forza di petizione n° 13 del 17 giugno detto anno veniva trasportato alla partita 617 bis. ditta Guerini Giovanni - Pietro, Maria - Elisabetta e M. Giuseppa fratelli e sorelle di Giovanni Francesco proprie ed esse loro padre usufruttuario in parte.

Nel predetto anno in forza di petizione n° 26 del 31 ottobre d° anno il mappale anzidetto veniva trasportato a Zuccoli Giulio fu Camillo al foglio n° II97 di detto catasto.

Nell'anno 1858 in forza di petizione n° 29 del 31 ottobre detto anno il mappale 321 veniva trasportato da detta partita alla partita 77, in testa alla Ditta: Bontempi Gio. Maria fu Pietro, da cui, nell'anno 1870, in forza di petizione n° 7 del 22 aprile 1870 appoggiata da testamento 24 luglio 1866 n° 2190 n° 299 del not. D; R. Francesco Rosa di Iseo reg. ad Iseo, il più volte citato mappale veniva portato alla partita 79 di detto catasto in testa alla di Bontempi Antonio, Marta, Elisabetta maritata Pennacchio Caterina maritata Dani Pratt. e sorelle fu Gio. Maria. Ed infine veniva trasportato alla Ditta Bontempi Antonio fu Gio. Maria.

Nel 1870 aprile 22 per petizione n° 11 come da atto divisionale 22 settembre 1869 n° 40/II4 del not. Maraglio D; R. G. Battista residente a Sale varasino ov risultò caricato sino al 1889.

Il mappale 323 in parte, corrispondente al nuovo mappale in parte III5. nell'anno 1851 trovosi accatastato per antico possesso alla Ditta: Cristini Luigi, Giacomo, Francesco, Giovanni, Battista, Giuseppe, Giovanna maritata Pennacchio e Maria Bernardina frat. e sorelle fu Gio. Battista con le seguenti caratteristiche catastali: 323 Zerbo pertiche 0.11 r. L. 0.01

nel 1852 luglio 29 per petizione n° 76 il detto mappale passava alla Ditta: Zirotti Giovanni Maria fu Lorenzo.

nel 1855 febbraio 13 per petizioni n° 1 il detto mappale veniva trasportato alla ditta: Zirotti fu Gio. Maria fu Lorenzo



Detti ultimi quattro mappali nell'anno 1874 aprile 4, per petizione n°9 come da certificato di denunciata successione 4 aprile 1874 del R°.Ufficio del registro di Iseo, venivano trasportati alla partita 628 bis alla Ditta / GUERINI Giacomo, Giuseppe, Cesare, Eugenio, Emilia e Luigia fratt. e sorelle fu Matteo proprietari e Rosa Carrara ved. Guerini madre, usufruttuaria in parte.

nell'anno 1874 giugno 1° , per petizione n°13, come al certificato di denunciata successione del R°.Uff. Registro di Iseo, i detti mappali furono trasportati alla ditta: "Guerini Giacomo, Giuseppe, Cesare, Eugenio ed Emilia fratt. e sorelle fu Matteo e Rosa Carrara madre usufruttuaria in parte.

nell'anno 1877 dicembre 19 detti mappali per petizione n°31 furono, dico, come da istrumento di assegno 18 ottobre 1877 n°350 del not. Maraglio di Salemarasino, detti mappali furono trasportati alla ditta: Guerini Giacomo, Giuseppe, Eugenio ed Emilia fratt. e sorelle fu Matteo e Carrara. Rosa fu Giuseppe.

nel 1879 novembre 20 per petizioni n° 44, come da certificato di denunciata successione 13 novembre 1879 dell'Uff. Reg. di Iseo, i predetti mappali furono trasportati alla Ditta :Guerini Giuseppe, Eugenio, ed Emilia fratt. e sorelle fu Matteo e Carrara Rosa fu Giuseppe proprietari e la stessa Carrara Rosa usufruttuaria in parte.

nell'anno 1881 febbraio 5 i mappali 139 / 143 / 190 per ordinanza n°3540 dell'Intendenza di Finanza di Brescia, furono discaricati dal catasto dei terreni e caricati al catasto fabbricati di detto Comune (Marone) in testa alla medesima ditta come segue :

via dei Mulini n° 26 mulino da grano ad acqua con casa -mappale 139
piani 2/ vani 2 R.L. 53.32

id " id. n°25 follo da coperte di lana ad acqua -mappale 143
piani 1/ vani 1 R.L. 65.34

contrada Calchere n°277 opificio fabbrica coperte - mappale 190
piani 3/ vani 8 R.L. 200;00

dove risultarono caricati sino al 1890.

Il mappale 240 risultò tale sino al 1893 alla ditta testè citata nel catasto termini di detto Comune.

Il n° 147 della mappa del vecchio catasto del predetto Comune di Marone corrispondente al n°147/I del nuovo catasto come all'estretto innanzi riportato, nell'anno 1852 trovavasi accatastato alla Ditta: Novali Gio. Battista, e Giuseppe fratt. fu Antonio per antico possesso come segue:
mappale 147 -follo di coperte di lana e pila da riso ad acqua con casa che si estende anche sopra parte del mappale 145 -di pert. C.14 e con la rendita in L. Aus. 69.21.

nell'anno 1865 agosto 1°, il predetto mappale venne trasportato alla Ditta Novali Giuseppe, fu Antonio e Novali Paolo e Giacomo fratt. fu Gio. Battista proprietari e Giudici Maria ved. Novali usufruttuaria in parte, per petizione n° 16 come da decreto di aggiudicazione di vendita 1°/8/1865 n°2151 della R°Giudicatura di Iseo.

nell'anno 1881, il mappale anzidetto per ordinanza n°3540 dell'Intendenza di Finanza di Brescia venne trasportato dal catasto dei terreni a quello dei fabbricati, in testa alla medesima ditta come segue:

mappale 147 -contrada Mulini -civ. n°23 - casa con follo da panni e pila da orzo -- piani 3 vani 8 R.L. 45,00

dove risultò caricata fino al 1885.

Il mappale N° 312 del vecchio catasto corrispondente a quello pari numero del nuovo catasto, come è descritto nell'estratto catastale innanzi riportato, nell'anno 1852 figurava allibrato alla ditta:

Novati Luigi, Pietro, Bartolomeo, Angela, Agostino, Maria fratt. e sorelle fu Giuseppe Valeriano per antico possesso come segue:

"mappale 312, mulino da grano ad acquasopra il quale si estende il n° 147 pertiche 0.02 n. L. 52.80

nell'anno 1858 aprile 20 per petizione n° 8 il detto mappale venne trasportato alla ditta Novati Luigi, Pietro, Bartolomeo, Angela e Maria fratt. e sorelle fu Giuseppe Valeriano.

nell'anno 1858 aprile 20 per petizione n° 9 il predetto mappale venne trasportato in testa alla ditta: Novati Luigi, Pietro, Bartolomeo, Angela fratt. e sorella fu Giuseppe Valeriano.

nell'anno 1858/20 aprile per petizione n° 10 il mappale predetto venne successivamente trasportato in testa alla ditta: Novati Luigi, Pietro e Angela fratt. e sorella fu Giuseppe Valeriano.

nel 1873 novembre 30 per petizione n° 38, come da istrumento 29 ottobre 1873 n° 503 / 1218 del not. Dr. G. B. Maraglio, residente a Salemarasino, il mappale suddetto venne trasportato in testa alla ditta Novati Angela fu Giuseppe Valeriano.

nell'anno 1881 febbraio 5 per ordinanza n° 3540 dell'Intendenza di Finanza di Brescia il mappale 312 anzidetto venne discaricato dal catasto dei terreni e venne caricato in quello dei fabbricati alla partita 147 in testa alla medesima ditta come segue;

"Contrada dei Mulini - mulino da grano ad acqua sopra il quale si estende in n° 147 -- piani 2 vani 3 -- mappale 312 - R. L. 56.25. dove risultò caricato fino al 1890

si dichiara che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità circa la presunta corrispondenza fra i mappali del vecchio e quelli del nuovo catasto.

Il presente si rilascia a richiesta de' l'Ing. Fontana Vittore. via G. Rosa 76 Brescia

Iseo II luglio 1935 anno XIII° D.F.

Il 1° PROCURATORE
illegibile

Coarile



**UFFICIO DISTRETTUALE
IMPOSTE DIRETTE E CATASTO
di ISEO**

Mod. 103 n. 13

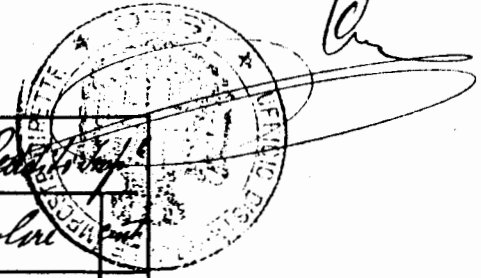
Spesifica

Dir. fino L. 2

*Stratto catastale storico della par. grad. 20, 4.
sita 715 del Catasto dei Fabbricati scitt. 5, 25
del Comune di Marone, intestato
a ell. ditta:
"Industrie Tessili Bresciane"
con sede in Brescia.*

Totale L. 27.65

Il 1° PROCURATORE



Denominazione della Via o Piazza	n° civico	Natura e destinazione in di Fabbricati	Quantità di		Pigi. ann. L. 100	Rend. imp. L. 100	Rend. imp. L. 100
			pianti	ter.			
<i>Via Molini</i>	<i>196</i>	<i>Casa</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>326</i>	<i>40</i>	<i>= 16.5 mod. 25</i>
<i>"</i>	<i>196</i>	<i>ripostiglio</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>326</i>	<i>53</i>	<i>39</i>
<i>"</i>	<i>96</i>	<i>Molini da grano ad acqua - parte di opificio</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>325</i>	<i>R.M.</i>	<i>=</i>
<i>"</i>	<i>97</i>	<i>Opificio - fabbr. ca di coperti lana</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>324</i>	<i>R.M.</i>	<i>=</i>
<i>"</i>	<i>97</i>	<i>Officina elettiva</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>324</i>	<i>R.M.</i>	<i>=</i>
<i>"</i>	<i>196</i>	<i>Casa padronale di abitazione</i>	<i>1</i>	<i>10</i>	<i>1115</i>	<i>513</i>	<i>30</i>
<i>Mulinidione</i>	<i>100</i>	<i>Casa</i>	<i>2</i>	<i>9</i>	<i>3513</i>	<i>3513</i>	<i>3</i>
<i>L. 100</i>			<i>13</i>	<i>30</i>		<i>606</i>	<i>65</i>



Riparto - 13 30 606, 65

Mulini di Noce	100	Casa d'alibazione	1	2	351-1		
Via molini	70	Molino di grano ad. acqua	1	1	312-1	R.M. =	
in	43	Guastata tenuta	2	4	143	✓	
Bascia	71	Follo di coperte	1	1	147-1	✓	
Folletto	300	Filatoio e serr. Sura Lucca.	3	5	240 190		
"	"	Caldatura lens	2	5	:	=	
"	"	Casa nuovo grandi edifici a Schedy e tettoia chiusa	2	6	:	138	35
"	"	Studio nuovo	1	1	240		33 35
"	"	Tettoia	1	1	190	✓	40
Mulini di Noce	300	Portineria con del Portinerio Officina elet.	2	6	240		320
Mulini Bascia	71	Trava con sur Sura di H.P. 54	1	1	147-1	✓	=
Totali -			32	65	=	1153	35

Totali -
Sura:

I fabbricati di cui ai numeri 351-1, 351-2 e 351-3 di mappa, con atto 4-11-1925 n° 5046 di repertorio del Dott. Francesco Galpini, notaio



in Etruria, vi registrato il 23 d. al
 n.º 24 subordine risultano scaria
 di dalla partita in debito alla S. A. Indu
 stria Tessile Primitiva, testi citata, e cari
 cati alla partita 737 di d.º catuto, in
 sede alla ditta: Vecelli Domenico
 fu Girolamo.

IL 1º PROSCRITTORE

Nel quinquennio 1854-1884
 il mappale n.º 326 del nuovo cata
 sto dei Fabbricati del Comune di ellaro
 ne, corrispondente al n.º 326 della
 mappa del Vecchio Catasto di d.º comune,
 trovansi in debito alla ditta:

Comune di Rome, per antico possesso,
 come segue:

" 326 Molino da grano ad acqua pertiche 0,05 L. 39,80"
 — alla ditta suddetta figuravano de
 catuti anche i mappali 324 - 325 - 322
 corrispondenti a nuovi mappali 325¹ - 324¹
324² e parte del mappali 1115, come segue:

- 322 - Porto - pertiche 0,71. L. 2,12
 - 325 - Pascolo - " 0,14 " 0,09
 - 324 - Molino da grano ad acqua " 0,16 " 37,40
- a titolo di antico possesso.

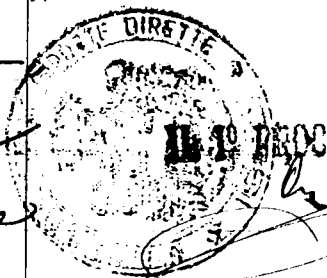
Questi ultimi tre numeri di map

pa nell'anno 1878 venivano di-
scaricati dalla partita 171 del comune
di Bone e venivano trasportati alla
ditta Ghetti Angela fu G. Battista
per istromento d'acquisto 19 dicembre
1877 n° 413 del notaio Maraglio di
Salemarino.

Nell'anno 1881 i d^{ti} maffali
venivano da questa partita 377, intita-
ti alla ditta Ghetti Angela fu G. Battis-
ta, trasportati alla ditta medesi-
ma dal catasto dei terreni a quello
dei fabbricati per ordinanza 5-2-
1881 n° 3540 dell'Intendenza di
Finanza di Brescia limitatamente
al n° 324 mentre i n° 322 e 325 325
sopra descritti nell'anno 1884 dalla
ditta Ghetti Angela fu G. Battista ve-
nivano discaricati ed in forma di
istromento 4 maggio 1884 n° 1532
del notaio Maraglio di Salemarino,
venivano trasportati alla ditta:
n° Henri Emilio di Angelo, partita
1189 del vecchio catasto dei terreni,
che rimangono carichi a tutto il



1884 - Il mappale 324,
trasportato dal Catasto dei Terreni a
quello dei fabbricati come segue:
"Catasto Continuo 239, Mucchio di grand'acqua"
di primi 1 vani 1 mapp. 324 lib. L. 40 -
in data alla ditta Ghitti Eugenio fu
Baldovino per ordinum ¹⁰ Indendentonia
n° 3540 del 5-2-1881, come in man
tra è stato accennato, nell'anno 1884
in forma di atto di vendita vero del 4
maggio 1884 n° 1532 di repertorio del
Uffizio Ufficiale di Tale Massimo Neri
e trasportato alla partita 282 di
2° Catasto, alla ditta Neri Emilio
di Angelo, ove risulta caricato
a tutto il 1886



~~Il mappale 321 corrispondente in
parte al nuovo mappale 111, nell'an
no 1852 risultò accatastrato alla par
tita 563 del registro catastuale del
Vecchio Catasto dei Terreni del Comune
di Clarone, alla ditta Gierini Giose
ni Francesco fu Pietro per cui
passò con le seguenti caratteristiche cata
strali:~~

1115

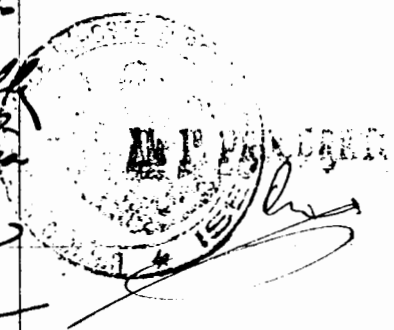
321 - Prato Vitato Publiche 3.40 L. 22/75
Nel 1852 il predetto mappale in
forma di petizione 31 luglio 1852 n.
94 venne trasportato alla partita
617, in data alla ditta Guerini Elia
ria fu Giuseppe maritata Guerini
Nell'anno 1858, in forma di petizio-
ne n. 13 del 17 giugno d. anno, ve-
niva trasportato alla partita 617, ditta
Guerini Giovanni-Pietro, Maria-Elia-
Betta e Ell. - Giuseppe fratello e moglie
di Giovanni Francesco proprietario ed esso suo
padre usufruttuario in parte
Nel predetto anno, in forma di
petizione n. 26 del 31 ottobre d. anno
il mappale suddetto venne traspor-
tato a Tuccoli Giulio fu Camillo
al foglio 1197 di d. catasto.

Nell'anno 1858, in forma di petizio-
ne n. 29 del 31 ottobre d. anno il mappale
321 venne trasportato in detta partita
alla partita 77, in data alla ditta Bon-
fempi Giovanni - Maria fu Pietro.
Da cui, nell'anno 1870, in forma
di petizione n. 4 del 22 aprile 1870



appoggiate da Verbuceto 24 luglio
 1866 n. 2190 n. 299 del Notaio Dott.
 Francesco Roni ~~ref. a Tre~~, il più
 volte stato mappale sendo portato
 alla partic. 79 di Delabato, in Sub. del
 ditto Boncompagni Antonio, e Maria Elia
 betta maritata Pennacchio, e Maria
 maritata Terenzi figlie sorelle fu
 Maria.

Et in fine, sendo trasportato alla
 ditto Boncompagni Antonio fu Maria
 il 1870 - 22 aprile per subscrizione n. 14
 come da atto divisionale 22 settembre
 1869 n. 60 del notaio Maurizio
 Cav. e Battista residente a Tallarone
 che rimbalza caricato sino al 1889.
 Il mappale 323 in parte, corrispon-
 dente al nuovo mappale in parte 1115, 1115
 nell'anno 1851 furono accata-
 to per antio ponere alla ditto
 Cristini Luigi, Giacomo, Francesco, Gio-
 vanni, Battista, Giuseppe, Giovanni ma-
 ritato Bonacchio e Maria Bernardina
 fratelli e sorelle fu Giovanni Battista
 marito di Maria.



1115 e 1125 m. 1115
 la Ditto Cristini fu Francesco

323-

323- Erbo. pertuba o. 11 Reddito L. 0.01.
Nel 1852, 29 luglio per petizione n.º 76
il d.º maffale perno alla ditta: Firotti
Giovanni Maria fu Lorenzo;

Nel 1855, 13 febbraio per petizione n.º 1
il d.º maffale veniva trasportato alla
ditta: Firotti fu Giovanni Maria
fu Lorenzo.

Nell'anno 1857-18 luglio per petizione
n.º 22 il d.º maffale veniva tra-
sportato alla ditta Firotti Lorenzo
Giovanni Maria figlio e moglie fu
Giovanni Maria e figli Marchi nasceturi
di esso Lorenzo.

Nel 1858, 27 gennaio per petizione
n.º 3, come da istrumento, d.º meglio,
il grappale suddetto veniva tra-
sportato alla ditta Firotti Lorenzo fu
Giovanni Maria e di lui figli nasceturi.

Nell'anno 1862, 17 giugno per petizione
n.º 3, come per istrumento d.º vicinale
11 aprile 1862 n.º 1863, rogato dal
Notario G.º Rosa residente in Leo, il
d.º maffale veniva trasportato alla ditta

Terrotti Lorenzo fu Giovanni-Maria
Nell'anno 1867, 27 giugno, per peti-
zione n° 25, come da istrumento d'acqui-
sto 23 giugno 1867 n° 2412 - 706 di
repubblica del Notaio Rom. S. Innocenzo
residente in Leo, il più volte menzionato
sotto n° 323 (parte) Venier Anselmo
sotto alla ditta Cristini Luigi fu
G. Battista

Nell'anno 1881, 5 febbraio per ordi-
nanza n° 3540, dell'Intendente di Genova
di Benin il n° 323 in parte venne
discaricato e ricaricato variate nella
medesima parte, come segue:

" 323 - Herba - pertiche 0,14 Redd. L. 0,10"
per Venier Anselmo, sotto la medesi-
ma ditta, ed Estabro di Galbusti sotto
la stessa ditta come segue:

" 351 - Porsano - Galbusti Estabro ed - pertiche 1,11 - n° 323"
dequa -

Reddito L. 60,00

ove risulta caricato n° 188

Il n° 323 del Vecchio catasto n°
351, corrispondente al nuovo n° 323
(ovvero 351¹, 351² e 351³)

nell'anno 1851 Giovanni Accatelli,
per antico fisco, alla ditta Novali
Antonio fu Giovanni Battista, come segue:
351 - Folla de capite - Pertube 0,26 L. 57.72
_____ di loca ad aqua con _____
_____ casa ripartita della _____
_____ quale si intende il n.° _____
_____ 1389 sub. 1 _____

Nell'anno 1866, 19 giugno per petizione
n.° 2, come da decreto di credito 10
dicembre 1863, il suddetto municipio
veniva ripartito alla ditta: Guerini
Andrea, Maria-Marta Maria e Maria
Gherita f.lli e sorelle fu Giuseppe
Antonio; Guerini Luigi, Maria, Filo-
mena e M.° Angela f.lli e sorelle
fu Giacomino, Guerini Giovanni Bat-
tista fu Andrea -

Nell'anno 1865, 19 gennaio per
petizione n.° 3, come da prefetto scritto-
ra divisionale 22 luglio 1859 il rimp-
parto in fisco veniva ripartito
dalla ditta suddetta alla ditta Gueri-
ni Giovanni Battista fu Andrea -

Nell'a 1870, 18 marzo per peti-

zione n° 2. come da riproduzione
ne della matrice 22 luglio 1859 il
mappale 351 surretto veniva fra
spostato alla ditta: "Guercini Andrea
Marta, Margherita, Maria fratello
e sorelle fu Antonio -

Nell'anno 1870, 10 novembre, per petizione
n° 231-27, come dall'atto divisione
le 28 giugno 1870 n° 2965-1738, rogato
dal Notaio Rom. S. Teo il mappale fu
detto veniva trasportato alla ditta
Guercini Andrea fu Antonio

Nell'anno 1881, 5 febbraio, il mappale
le 351, per ordinario n° 3540 dell'In
Sindacato di Pavia veniva trasportato
Atto dal catasto dei Terreni a quello
dei fabbricati al foglio 80 come segue:

1. Poggio. foglio di capoluogo - n° 241 piani 3 Vari 41 "

2. mappale 351 Reolotto L. 24. 15 -
dove risulta caricato sino al 1895

Il n° di mappa 143, 139, 240,
190, corrispondenti ai ~~medesimi~~ parimenti
meri della nuova mappa del
nuovo catasto dei fabbricati di
Mariano intitolati tutti alla 1.ª

Industria Tessile Brevisse come
 all'estatto innanzi riportata, eccetto
 il nappale 139², che attualmente
 risulta al carico della partita del
 Abito fabbricati del comune di Elmarie, intata
 su alla ditte: Guerinio et alio ed au
 netta fu Giuseppe, Guerinio Giuseppe,
 Luigi e Vincenzo e ellaria fu Silvio e
 Manelli Lucio fu Ottavio, come segue,
 "N. dei Tessuti - n. 74 Molino di grano ad acqua di
 prami 1. vari 1. nappale 139² Redd. L. = "
 Nell'anno 1852 figurano accertati
 alla partita 615 del Nostro Ufficio
 geometrico particolare dei comuni
 del comune di Elmarie, alla ditte:
 Guerinio et alio fu Giacomo, co
 me segue:

n 139 - Molino di grano ad acqua	perche 0,11, L. 102,16 "
con esp.	
n 140 - Aratro vitato	idem 5,50 " 39,93 "
n 143 - Folla di esparte di lana	
ad acqua	idem. 0,11 " 53,90 "
n 190 - idem con esp.	idem. 0,28 " 33,00 "

per carico presso

Detti abitati quattro nappali nel
 l'anno 1874, 24 aprile, fu perito

me n.º 9, come da certificato di
denunciata successione di aprile
1876 del R. uff. del Reg. di Treo,
venivano trasportati alla partita
528^{4a} alla ditta:

Guercini Giacomo, Giuseppe, Cesare,
Eugenio, Emilia e Luigia fratelli
e sorelle fu Matteo propr. e Rosa Car
rara ved. Guercini madre, usufrutt
suaria in parte -

Nell'anno 1874, 1 giugno, per pe
tizione n.º 13, come al certificato di
denunciata successione del R. Uff.
del Reg. di Treo i ^{si} suddetti furono
trasportati alla ditta:

Guercini Giacomo Giuseppe Cesare Eu
genio ed Emilia fratelli e sorelle fu
Matteo e Carolina Rosa madre usufr.
e proprietaria in parte.

Nell'anno 1877, 19 dicembre dell'ist
suddetti per petizione n.º 31
furono, d'ora, come da istrumento
Tasseo 18-8 Dec 1877 n.º 350 del
Notario Mariello di Tale Massimo, d'ora
suddetti furono trasportati alla

detta: Guerini Giovanni, Giuseppe
Eugenio ed Emilia fratelli e sorella
fu Matteo e Carrara Rom fu Giuseppe.
Nel 1879, 20 novembre, per delibera-
zione n. 146, come da certificato di Decan
nata succumione 13 novembre 1879 del
l'ufficio del Reg. di Treo; i predetti map-
pe furono trasportati alla ditta
Guerini Giuseppe Eugenio ed Emilia
fratelli e sorella fu Matteo e Carrara
Rom fu Giuseppe proprio e la stessa
Carrara Rom unife in fatto.

Nell'anno 1881, 5 febbraio; i map-
pe 139-143 e 190 per ridonna-
ma n. 3540 dell'Intendenza di Giu-
venno di Treviso furono dichiarati
dal Catasto dei Terreni e convertiti al ca-
tasto dei fabbricati di 2.ª classe in
virtù della Ordinanza detta come segue:
"Via dei Molini - n. 26 - Molino da grano - piani 2 vani 2 - Mapp. 139 - L. 5332 "

- ad acqua con casa -

n. idem n. 25 - folto da coperte di 1 - 1 - 143 - L. 634 "

- casa ad acqua -

(19) "Corteo de Calchete 277 - ufficio fabbricati 3 - 8 - 190 - L. 200 -
coperte -

dove risultano censiti sino al
1890 -

Il mappale 240 risulta tale
sino al 1893 alla ditta sette
citate nel catasto dei terreni di
2° comune -

Il n° 147^p della mappa del Verbis cata-
sto del predetto comune di Ellarone, cor-
rispondente al n° 147^l del nuovo ca-
tasto come all'incanto i mssauri riferi-
to, nell'anno 1852 trovandosi recata
alla ditta Novali Giovanni Batti-
sta e Giuseppe fratelli fu Antonio
per antico possesso, come segue:

Mappale 147 - Folla di piante di lana e pila
da orno ad acqua con cura che si esten-
de anche sopra parte del mappale 146
di pertinenza 0,14 e così recata in lire
austriache L. 69.21 -

Nell'anno 1865, 1° agosto, il predetto
mappale venne trasportato alla ditta
Novali Giuseppe fu Antonio e No-
vali Paolo e Giacomo fratelli fu Giohan-
ni Battista proprietari e quindi Maria
Vedova Novali uniche in parte per h.

Unione n° 16 come da decreto di
aggiudicazione di vendita 1° agosto 1867
n° 2151 della R. Giudicatura di Lugo
Nell'anno 1881, il Mappale suddetto,
per ordinanza n° 3540 dell'Intendente
di Fiume di Brevia venne trasportato
dal catasto dei terreni a quello dei
fabbricati, in forza della medesima
ditta come segue:

Contrada Malini. 23 - Casarua - finis 3 Nov. 6. diff. 187. [L. 15]
_____ fatto da prassi _____
_____ e finis di ora _____

dove risulta caricato sino al 1881 -
Il mappale 3/2 del Vecchio Catasto,
corrispondente a quello pari numero
del nuovo Catasto, come è descritto
nell'estratto catastale innanzi riferito
fatto, nell'anno 1852 fu acquistato all'i-
tratto della ditta: Novati Luigi,
Pietro, Bartolomeo, Angela Egodi-
na e Maria fratelli e sorelle per
Giuseppe Valeriano per averlo per
sempre come segue:

Mappale 3/2, molo da grano ed acqua. Molo
il quale si estende al n° 167, perche



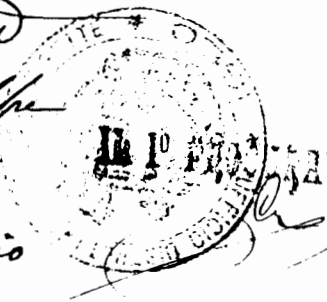
0,02 Rendita L. 52.80

Nell'anno 1858, 20 aprile, per
petizione n.º 8 il D. mappale ven-
ne trasportato alla ditta Abali
Luigi, Pietro, Bartolomeo, Angela e
Maria fratelli e sorelle fu Giuseppe
Valeriano.

Nell'anno 1858, 20 aprile per peti-
zione n.º 9 il predetto mappale
venne trasportato in tutto alla ditta
Abali Pietro Luigi Bartolomeo ed
Angela fratelli e sorelle fu Giuseppe
Valeriano.

Nell'anno 1858, 20 aprile, per petizio-
ne n.º 10 il mappale predetto venne
successivamente trasportato in tutto
alla ditta Abali Luigi, Pietro ed
Angela fratelli e sorelle fu Giusep-
pe Valeriano.

Nel 1873, 30 novembre, per petizio-
ne n.º 38, come da istrumento 29
ottobre 1873 n.º 503, 1218 del Notaio
D. G. Battista Maraglio, residente
a S. Maria Marone, il mappale sud-
detto venne trasportato in tutto



alla ditta Nivali Angela fee
Giuseppe Valeriano -

Nell'anno 1881, 5 febbraio per ordine
tra n° 3540 dell'Intendemat di Ancona
di Brescia il nappale 312 succeduto
venne disarcato dal latuto del pue
ri e venne caricato in quello del
fabbricati alla partita 147, in fatto alla
medesima ditta come segue:

"Contrada Molini - N. 24 - Molino da grano ad
acqua sopra il quale si estende il n. 147.
suavi 2 suvi 3 - nappale 312 - L. 56,25
dove risulta caricato sino al 1890.
Si dichiara che l'Amministrazione non
assume nessuna responsabilità
circa la penuta corrispondente
sua i nappali del vecchio e
quelli del nuovo latuto -

La penuta si rilancia a
chiesta dell'ing. Fontana V.

Via Gabriele Rosa 26 - Brescia

ISEO 11100



IL 1° PROCURATORE